

ACC

10000/144/506

YOUTH COMMISSION, NA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/HND No.

785016

10000/144/506

YOUTH COMMISSION, NAPLES, UNIVERSITY (CLOSED)

9/15
CORDA FRATRES
FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Fondato a Torino (1 novembre 1893, proclamata a Roma il 24 novembre 1898, riorganizzata a Liegi il 4 Settembre 1905, a Washington U.S.A. il 4 Settembre 1913.

- ART.1. Il titolo della Federazione e' "Federation Internationale des Etudiants" tradotto nella lingua nazionale della Sezione e preceduta dalle parole "Corda Fratres" come divisa della Federazione stessa.
- ART.2. Scopo principale della "CORDA FRATRES" e' quello di promuovere e favorire l'idea di solidarieta' e di fratellanza fra gli studenti.
- ART.3. Tutti gli studenti possono far parte della Federazione purché iscritti ad una Universita', scuola od Istituto Superiore, a qualsiasi religione e partito politico essi appartengono.
- ART.4. Ogni confederato entrando a fare parte della Federazione si obbliga sul suo onore di adoperare incessantemente i mezzi che la sua posizione sociale, la sua intelligenza e la sua attivita' gli forniscono per favorire i rapporti Internazionali fra la gioventu' e secondare tutte le manifestazioni ch'egli credera' utili a dissipare, non importa in qual classe di persone, i pregiudizi, gli asti e i rancori che rendono gli stati reciprocamente ostili e continuamente sul piede di guerra.
- ART.5. La "CORDA FRATRES" si propone di favorire con tutti i mezzi in suo potere l'opera per la pace e per l'arbitrato internazionale.
- ART.6. E' anche scopo della Federazione il mettere gli studenti in corrispondenza fra di loro, specialmente quelli che si dedicano allo stesso ramo di scienza, per facilitare i mezzi di informazioni e di ricerche scientifiche di cui possono eventualmente abbisognare prima e dopo la laurea.
- ART.7. Di assicurarsi reciprocamente ospiti ed amici nelle grandi citta' lontane in occasione di viaggi individuali e collettivi all'estero, viaggi che saranno così piu' facilmente intrapresi e compiuti.
- ART.8. Questi principi fondamentali, precedentemente approvati all'unanimita', regolano la Federazione.
- ART.9. Essi non potranno essere modificati.

*University Commission 6-14*SOTTOCOMMISSIONE PER I GIOVANI UNIVERSITARI

Prof. Craziani Alessandro	Presidente della Sottocommissione
Prof. Malquori Giovanni	Via Andrea D'Isernia 14.
Prof. Flora Francesco	Facolta' di Scienze della R. Universita'
Prof. Arnaldi Francesco	di Napoli.
Prof. Di Martino Francesco	Via Luigia Sanfelice 25- Vomero.
Prof. Casella Domenico	Via Andrea D'Isernia 14
Prof. De Lerma Baldassare	Corso Umberto I 22.
Prof. Villone Ennio	Facolta' di Agraria -Portici
Prof. Bianca Guida	Via Latilla 18
	Via Nuova Montedonzelli 1.
	Parco Elena- Via Tasso
Sac. Domenico Mallardo	Via Ligorio Pirro 10

Studenti

Rossi Carlo

Medugno Leopoldo
Mancuso Sergio
Morgera Paolo
Vitolo Ugo
Schiano Stanislao
Peruzy Mario
Pugliese Marcello

Segretario della Sottocommissione
Partito comunista Via Salvatore Tommasi 62
Parco Lemme 4- Vomero.

Orsolone ai Cangiani 24a
Via Lungo Gelso 72
Via Giovanni Bausan
Villa Pugliese- Via S. Anna all'Arenella.

6344

ALTRI INDIRIZZI

Dott. Traina Cino- Presidente del Comitato Nazionale della "Corda
Fratres" Palermo.
Vico S. Gennaro ad Antignano 16, Napoli

ASSOCIAZIONI

"F.U.C.I." Rap: Pennarola Oreste- Piazza Cariatì 2
"Unione Apolitica Studenti" Rap: D'Annibale Giuseppe- Via Duomo 133
"Corda Fratres" Clinica oculistica- S.Andrea delle Dame

C 9F / 1.5

UNIVERSITY SUBCOMMISSION

A politic center is going to be instituted in the University. In this center some eminent personality will held conferences and have free discussions with the young people. There will be no politic propaganda. The object of this politic center is to give to the students some concrete knowledge about politic and form their political conscience. The University Subcommission is willing to reinstitute the University Mess. This mess could hold 500 students. For the institution of this mess are needed:

- 1) premises in the University which were builded for that purpose and should be left free by the M.P.'s of the Port who are occupying them.
- 2) empty cans out of which could be done plates and cups.
- 3) food at regular price from the Alimentazione
- 4) loaning of

Therefore the Subcommission wrote letters asking to get back the premises and asking the Alimentazione that she should sell them food at a normal price.

The daily ration would be a soup and 100 gr. of dried figs for each student.

The Rector is working with success to furnish scholarships to the students who desire it and to be able to sell "dispense" at a low price to the students.

MEETING OF THE UNIVERSITY SUBCOMMISSION ON THE 23 MARCH 1944

reinstated *noted apply also*
The Subcommittee wants to *reinstated* the University Printing-house because blackmarket prices *make it* extended also to books are making impossible to many students to buy books. The raising of the book prices goes to the 2000%.

book store
If the University printinghouse could print university books and sell them at a low price Students will be able to buy books and the other libraries will have to cut down their prices.

To *book store* reinstate the University printinghouse it is necessary.

1) To make free the entrance to the Printinghouse, that is premises in front of the Printinghouse now occupied by two or three american soldiers.

2) To get back two *sets* matrix of the Lynotype which were requisitioned about 40 days ago by american officers who promised to give them back to the University.

RELAZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI

La sottocommissione per l'educazione, sezione per gli studenti universitari, riunitasi varie volte, è giunta alla conclusione che per una migliore educazione politica della gioventù goliardica è necessario che personalità eminenti nel campo degli studi e della vita pubblica tengano conferenze sugli sviluppi della politica italiana interna ed estera dal Risorgimento ad oggi e sulle principali ideologie politiche moderne; conferenze che dovranno essere seguite da libere discussioni tra gli studenti. Sono stati indicati gli argomenti e designati i relatori.

Per migliorare poi la situazione della gioventù studiosa, la sottocommissione ha affrontato il problema della mensa universitaria, per la quale peraltro mancano i locali, i viveri, le stoviglie.

Pertanto sono state sottoposte alla autorità Alleate tutte le numerose difficoltà che si presentano ed è stato presentato un progetto di soluzione: le autorità alleate dovrebbero farsi sgombrare

i locali l'anno scorso adoperati per la mensa ed ora occupati dalla M.P., oppure fornirne altri; dovrebbero anticipare i fondi occorrenti per la trasformazione in piatti e tazze di scatole di latta vuote che le forze armate anglo-americane potrebbero fornire e per l'acquisto di cucchiaini e dell'indispensabile materiale per le cucine; dovrebbero infine appoggiare presso l'ufficio napoletano per l'alimentazione la domanda che la sottocommissione ha rivolta, di fornire a prezzo di calmiere le derrate alimentari ed il combustibile occorrenti per poter dare giornalmente a 500 studenti una razione di minestra di gr. 150 circa e di una porzione di gr. 100 di fichi secchi, dietro tenue pagamento.

Verranno stabilite parecchie borse di studio da assegnarsi esclusivamente per merito, sui fondi seguenti:

a) Cassa scolastica (L. 200.000 annue circa)

6340

versitari, riunitesi varie volte, è giunta alla conclusione che per una migliore educazione politica della gioventù goliardica è necessario che personalità eminenti nel campo degli studi e della vita pubblica tengano conferenze sugli sviluppi della politica italiana interna ed estera dal Risorgimento ad oggi e sulle principali ideologie politiche moderne; conferenze che dovranno essere seguite da libere discussioni tra gli studenti. Sono stati indicati gli argomenti e designati i relatori.

Per migliorare poi la situazione della gioventù studiosa, la commissione ha affrontato il problema della mensa universitaria, per la quale peraltro mancano i locali, i viveri, le stoviglie.

Pertanto sono state sottoposte alle autorità alleate tutte le numerose difficoltà che si presentano ed è stato presentato un progetto di soluzione: le autorità alleate dovrebbero fare sgombrare

i locali l'anno scorso adoperati per la mensa ed ora occupati dalla M.P., oppure fornirne altri; dovrebbero anticipare i fondi occorrenti per la trasformazione in pigatti e tanze di scatole di latte vuote che le forze armate Anglo-americane potrebbero fornire e per l'acquisto di cucchiaini e dell'indispensabile materiale per le cucine; dovrebbero infine appoggiare presso l'ufficio napoletano per l'alimentazione la domanda che la sottocommissione ha rivolta, di fornire a prezzo di calmiera le derrate alimentari ed il combustibile occorrenti per poter dare giornalmente a 500 studenti una razione di minestra di gr. 150 circa e di una porzione di gr. 100 di fichi secchi, dietro tenue pagamento.

Verranno stabilite parecchie borse di studio da assegnarsi esclusivamente per merito, sui fondi seguenti:

a) Cassa scolastica (L. 200.000 annue circa)

b) le 25 lire annuali pagate da ogni studente come 'contributo sportivo' annue circa)

(L. 200.000

- c) Reddito dell'appalto dell'ex sezione editoriale del Guf.
- d) eventuale reddito della 'Casa dello studente', qualora potesse essere terminata e non requisita.

Per quanto riguarda la vita sportiva degli universitari, la sottocommissione ha soprasseduto per il momento, per risolvere o comunque superare prima le suaccennate vitali questioni della educazione politica e dell'assistenza.

La sottocommissione si riunirà ancora giovedì 16 corrente per definire le questioni già trattate e per affrontare le nuove: mostre artistiche periodiche a cui si potranno invitare professori e competenti per schiarimenti, consigli ed aiuti d'ordine tecnico, ed amatori che possano offrir lavoro o anche aiuti finanziari ad eventuali elementi promettenti. Rivendicazione di materiale del Guf. Turni di allenamento negli stadi o nelle palestre eventualmente libere (Palestra dell'Istituto Orientale, Virtus..)

3/

9F/1.5

RIUNIONE DEL 1° MAGGIO DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I GIOVANI UNIVERSITARI.

Il ciclo di conferenze politiche progettato e preparato dettagliatamente da questa Sottocommissione è stato preceduto da una analoga iniziativa della Corda Fratres, associazione studentesca napoletana. Poichè sembra poco opportuno di avere contemporaneamente due centri di cultura politica la Sottocommissione ha proposto che si tenesse una riunione alla quale intervenisse un rappresentante ufficiale della Corda Fratres in modo da poter prendere contatto con questa Associazione e di comune accordo integrare il lavoro già fatto dalla Corda Fratres con conferenze nella scelta del cui argomento ed oratore i professori della Sottocommissione sarebbero di prezioso aiuto.

A questa riunione saranno invitati anche rappresentanti della Associazione Goliardica Napoletana e della F.U.C.I. (Universitarii cattolici) così che a questa iniziativa possano partecipare e collaborare tutti i diversi gruppi di studenti napoletani.

Dai giovani stessi si potranno avere suggerimenti ed indicazioni circa altre attività che potrebbero essere promosse a favore dei giovani.

La Corda fratres, pur essendo una associazione che accetta membri di ogni partito e pur non avendo nessun colore politico secondo quanto ha affermato il sig. Pugliese membro del Comitato Direttivo della Corda Fratres e membro di questa Sottocommissione, è stata accusata da alcuni studenti di essere una associazione che ha tendenza per i partiti di sinistra. Si è creato quindi un gruppo di dissidenti; ma quest equivoco sta per essere chiarito.

La prossima riunione avrà luogo lunedì 8 maggio 1944. *alle ore 15*

Il prof F. Flora ha suggerito che si organizzasse una serie di concerti a scopo culturale. A tal uopo ha fatto il nome del Commissario del Conservatorio sig. Riccardo Ricciardi che potrebbe essere di grande aiuto.

La sottocommissione ha pregato il Maggiore Bergin di adoperarsi per ottenere la derequisizione della tipografia dell'Università, dei locali della società dei Naturalisti e della Biblioteca Universitaria.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommittee

REF : ED/6.14/ACC 11 luglio 1944
A : Egregio Prof. Alessandro Graziani
Presidente della Sottocommissione per i Giovani Universitari
OGGETTO : Sottocommissione per i G.U.

1. Con la partenza della Sottocommissione per l'Educazione da Napoli sarebbe opportuno effettuare alcune modifiche nello schema di costituzione della Sottocommissione per i Giovani Universitari, che speriamo continuerà a considerare le questioni dell'assistenza, ricreazione ecc. degli Universitari.
2. Vorrei suggerire le seguenti modifiche:
 - Par. I : omettere le parole " costituite presso la Sottocommissione per l'Educazione"
 - Par. III : da omettere tutto.
 - Par. VIII : da omettere tutto.
 - Par. IX : da omettere.

Beninteso che le deliberazioni della Sottocommissione per i G.U. verranno comunicate all'Ufficiale Regionale per l'Educazione (presso il Commissario regionale, III Regione) finché a Napoli ci sarà il Governo Militare Alleato.
3. Vorrei aggiungere un saluto personale a tutti i membri della Sottocommissione per i G.U., ed auguro alla gioventù universitaria un'attività culturale ricreativa degna delle grandi tradizioni dell'Università di Napoli e degli altri Istituti Superiori napoletani.

Con cordiali saluti.

H.R. BEARD
Capt.

6337

8.11.5
I. La Sottocommissione per i Giovani Universitari, costituita presso la Sottocommissione per l'Educazione dell'A.C.C., ha funzioni consultive e coordinatrici per tutto quanto riguarda l'attività ricreativa, culturale e assistenziale fra gli studenti Universitari.

II. Sono considerati studenti universitari tutti gli studenti iscritti in un Istituto Superiore, e quegli studenti di età superiore ai 17 anni, che siano iscritti ad Istituti di carattere speciale (Conservatorio di musica, Accademia di Belle Arti, ecc.).

Possono continuare a far parte delle organizzazioni studentesche per un periodo di cinque anni i giovani laureati, diplomati o che comunque abbiano completato il corso di studi.

III. La Sottocommissione per i Giovani Universitari si occupa particolarmente degli studenti napoletani, ma deve sempre tener presente che è stata creata presso la Sottocommissione di Educazione dell'A.C.C. che ha un compito nazionale.

IV. La Sottocommissione per i Giovani universitari è così costituita:

a) da un rappresentante del Magnifico Rettore della R. Università di Napoli;

b) da un rappresentante del Cardinale Arcivescovo di Napoli;

c) da tre a sei professori di Istituti Superiori;

d) da due studenti per ogni organizzazione studentesca riconosciuta dalla Sottocommissione per i G.U. designati dalle rispettive organizzazioni.

Fino a quando non saranno costituite organizzazioni studentesche riconosciute, faranno parte della Sottocommissione per i G.U. ^{otto} studenti scelti dalla Sottocommissione di Educazione. Essi saranno gradualmente sostituiti dai rappresentanti delle organizzazioni;

e) da tre componenti estranei all'insegnamento universitario.

La Sottocommissione per i G.U. potrà inoltre integrarsi per cooperazione con i capi di altri Istituti Superiori (inclusi il Conservatorio di Musica, l'Accademia di Belle Arti, ecc.).

V. Le organizzazioni studentesche avranno una propria autonomia amministrativa, e saranno disciplinate da appositi regolamenti.

VI. La Sottocommissione per i Giovani Universitari eleggerà nel proprio seno un Presidente e un Segretario, i quali, fra l'altro, provvederanno a convocare la Sottocommissione.

VII. La Sottocommissione delibera validamente con la presenza ⁶³³⁶ ~~di due~~ ^{della} ~~dei suoi componenti~~.

Per la validità delle deliberazioni concernenti modificazioni alla costituzione della Sottocommissione è necessaria la presenza di due

per un periodo di cinque anni i giovani laureati, diplomati o che comunque abbiano completato il corso di studi.

III. La Sottocommissione per i Giovani Universitari si occupa particolarmente degli studenti napoletani, ma deve sempre tener presente che è stata creata presso la Sottocommissione di Educazione dell'A.C.C. che ha un compito nazionale.

IV. La Sottocommissione per i Giovani universitari è così costituita:

- a) da un rappresentante del Magnifico Rettore della R. Università di Napoli;
 - b) da un rappresentante del Cardinale Arcivescovo di Napoli;
 - c) da tre a sei professori di Istituti Superiori;
 - d) da due studenti per ogni organizzazione studentesca riconosciuta dalla Sottocommissione per i G.U. designati dalle rispettive organizzazioni.
- Fino a quando non saranno costituite organizzazioni studentesche riconosciute, faranno parte della Sottocommissione per i G.U. ~~sei~~ ^{otto} studenti scelti dalla Sottocommissione di Educazione. Essi saranno gradualmente sostituiti dai rappresentanti delle organizzazioni;
- e) da tre componenti estranei all'insegnamento universitario.

La Sottocommissione per i G.U. potrà inoltre integrarsi per cooperazione con i capi di altri Istituti Superiori (inclusi il Conservatorio di Musica, l'Accademia di Belle Arti, ecc.).

V. Le organizzazioni studentesche avranno una propria autonomia amministrativa, e saranno disciplinate da appositi regolamenti.

VI. La Sottocommissione per i Giovani Universitari eleggerà nel proprio seno un Presidente e un Segretario, i quali, fra l'altro, provvederanno a convocare la Sottocommissione.

VII. La Sottocommissione delibera validamente con la presenza di ⁶³³⁶ ~~due~~ ^{due} della maggioranza dei suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni concernenti modificazioni alla costituzione della Sottocommissione è necessaria la presenza di due terzi dei componenti studenti e di due terzi degli altri componenti. La Sottocommissione delibera a maggioranza assoluta di voti.

VIII. Membri della Sottocommissione di Educazione dell'A.C.C. prenderanno parte alle sedute della Sottocommissione per i G.U. quali osservatori e consiglieri. Essi non parteciperanno alle eventuali deliberazioni.

IX. Delle deliberazioni della Sottocommissione per i G.U. sarà data copia alla Sottocommissione di Educazione dell'A.C.C. per la trasmissione ai capi delle Divisioni di Educazione interessati.

Il 1 giugno 1944 si sarebbero dovute tenere, nell'aula di Farmacologia a S. Andrea delle Dame, le elezioni del nuovo Comitato direttivo di "Gorda Fratres". Era stata a tal uopo preordinata una organizzazione tendente a garantire il buon andamento e la sincerità delle elezioni stesse; e si era pertanto stabilito che le iscrizioni a "Gorda Fratres" avrebbero dato diritto al voto solo se effettuate entro il 15 maggio 1944, onde dare possibilità al Comitato sia di esaminare il passato politico dei richiedenti, sia di preparare un numero di schede di votazione pari al numero degli iscritti. Le liste da votare avrebbero dovuto esser presentate entro il 25 maggio. Un'apposita commissione, il cui presidente era stato dal Comitato direttivo scelto nella persona del prof. Giovanni Pugliese Carratelli, che aveva anche ricevuto incarico di indicare gli altri membri, avrebbe dovuto vigilare sulla regolarità delle elezioni.

Senonché, né entro il 15 maggio, né dopo, vennero presentati gli elementi delle iscrizioni accettate dai due componenti del Comitato direttivo Carlo Rossi e Alastor Mondì; né alcuna lista pervenne fino a tutto il 31 maggio. Pervenne invece, il 25, una lettera di dimissioni (di cui si allegava copia) dai due suddetti membri: di questi uno - l'Mondì - era, e ancora vamente rimaneva, in possesso dei timbri, di moduli d'iscrizione e di denaro dell'Associazione. Nessuno dei rimanenti membri del Comitato rivirò detto materiale, alcuni perché fidiolosi nella buona fede dei colleghi, altri perché volevano accertarsi se veramente era in corso una manovra. Si dette a trasformare "Gorda Fratres" in uno strumento comunista (ed obbedue i membri dimissionari sono comunisti), come si sospettava. Il sospetto è stato pienamente giustificato da quanto è accaduto tra ieri e oggi. Ieri è

per la mancata presentazione di altre liste che non fossero quella del Comitato stesso, approvata precedentemente anche dai Rossi e dall'Imondi che ne ricevevano parte e comprendente al completo quel Comitato direttivo preesistente che nella tornata di "Gorda Fratres" dell'11 febbraio 1944 aveva avuto dall'assemblea degli iscritti un voto di fiducia.

Oggi, nel tentativo di venire ad un accordo, il Comitato si è recato nell'aula sudetta, e là il Rossi era occupato ad accettare iscrizioni di universitari a "Gorda Fratres", con moduli recanti la data del 14 maggio e il timbro dell'associazione; mentre l'Imondi era alla porta a distribuire foglietti recanti la sola indicazione "Lista A" manoscritta. Sulla lavagna dell'aula vi erano i nomi di questa "Lista A": una maggioranza di comunisti (tra cui Rossi e Imondi) e socialisti, e qualche democristiano e liberale, probabilmente a dar la sensazione di una lista di equilibrio.

Sempre nella speranza di raggiungere l'accordo, il Comitato ha presentato una sua lista: immediatamente dopo, per bocca di uno dei suoi componenti, ha proposto di rimandare le elezioni, che per tutti gli esposti motivi sarebbero state assolutamente irregolari, o almeno di procedere ad una votazione per nomi, che non avrebbe permesso l'affermarsi di una lista composta di elementi in maggioranza sconosciuti all'assemblea e che sarebbe stata approvata per "disciplina di partito" (come ingenuamente hanno dichiarato alcuni degli intervenuti). Ma l'assemblea, composta per 3/4 di elementi per partito preso decisi a sabotare qualsiasi tentativo di accomodamento - com'è risultato chiaro dalla gergaria che s'è levata ogni qual volta hanno parlato studenti che difendevano la tesi del Comitato e dagli applausi che a diritto o a torto salutavano tutte le parole del Rossi e dei suoi collaboratori - ha insistito per una improrogabile votazione per lista. Tutti i disperati sforzi del Comitato direttivo per convincere detta assemblea (un centinaio di persone in tutto) della disonestà ed illegalità evidenti

nell'aula suddetta, e lì il Rossi era occupato ad accettare iscrizioni di universitari a "Gorda Pretros", con moduli recanti la data del 14 maggio e il timbro dell'Associazione; mentre l'Imondi era alla porta a distribuire foglietti recanti la sola indicazione "Lista A" manoscritta. Sulla lavagna dell'aula vi erano i nomi di questa "Lista A": una maggioranza di comunisti (tra cui Rossi e Imondi) e socialisti, e qualche democristiano e liberale, probabilmente a dar la sensazione di una lista di equilibrio.

Sempre nella speranza di raggiungere l'accordo, il Comitato ha presentato una sua lista: immediatamente copio, per bocca di uno dei suoi componenti, ha proposto di rimandare le elezioni, che per tutti gli esposti motivi sarebbero state assolutamente irregolari, o almeno di procedere ad una votazione per nomi, che non avrebbe permesso l'affermarsi di una illusa composta di elementi in maggioranza sconosciuti all'assemblea e che sarebbe stata approvata per "discipline di partito" (come legittimamente hanno dichiarato alcuni degli intervenuti). Ma l'assemblea, composta per 3/4 di elementi per partito preso decisi a sabotare qualsiasi tentativo di accomodamento - com'è risultato chiaro dalla gestaccia che s'è levata ogni qual volta hanno parlato studenti che difendevano la tesi del Comitato o dagli applausi che a diritto o a torto salutavano tutte le parole del Rossi e dei suoi collaboratori - ha insistito per una improrogabile votazione per lista. I deputati i disperati sforzi del Comitato direttivo per convincere detta assemblea (un centinaio di persone in tutto) della disonestà ed illegalità evidenti del procedimento in corso non risultati vani e solo non potuto indurre a far causa comune con il Comitato stesso quel pochi colleghi venuti a votare in buona fede. Poiché le ucla e il frastuono hanno a un certo punto reso impossibile il proseguimento della discussione, i membri del Comitato si sono allontanati, non prima però di avere invitato quella ventina di iscritti che volevano votare secondo un loro sereno giudizio ad astenersi

ai votazione ed a lasciare l'aula, in segno di protesta contro l'arbitrario illegale metodo imposto. Il che è avvenuto.

(Raccomando!)

Si prega la M.aa V. di voler prendere in considerazione l'accaduto e conseguentemente di voler interporre la sua autorità perché si rimedii allo scorcio. I membri del Comitato originale provvederanno intanto a che nel minor tempo possibile, e con le debite garanzie, si tengano nuove elezioni, in piena di assoluta indipendenza da partiti politici e secondo i principi della legalità e della democrazia.

Napoli, 1 giugno 1944

IL COMITATO DIRETTIVO RAPPRESENTATO DA "CORDA FRATRES"

8 maggio 1944

RIUNIONE DELL'8 MAGGIO DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I GIOVANI UNIVERSITARI.

A questa riunione erano invitati i rappresentanti della Corda Fratres, della F.U.C.I., della Unione Apolitica Studenti e della Associazione Goliardica Napoletana.

Tutti, tranne quest'ultimo, sono intervenuti e ciò perchè, a quanto ha dichiarato il sig. Pugliese rappresentante della Corda Fratres vi sono trattative in corso per la fusione delle due Associazioni.

Scopo di questa riunione era la fusione dei diversi gruppi Universitarii, poichè, se i programmi sono sia pure in parte i medesimi, è consigliabile che non vi sia dispersione di forze e la possibilità che tutti possano avvantaggiarsi di un eventuale aiuto da parte degli Alleati.

Seguono le dichiarazioni dei rappresentanti delle varie Associazioni:

F.U.C.I.

E' una Istituzione nazionale. Esiste già da molto tempo.

Si propone un'attività di apostolato, un'attività religiosa e culturale, una attività assistenziale appoggiandosi alla Associazione S. Vincenzo di Paola.

Tenta di riunire in un unico centro napoletano i diversi centri della FUCI formati a Pozzuoli, Torre del Greco ecc. a causa della deficienza dei mezzi di trasporto.

Ha carattere apolitico. Non fa causa comune con la Democrazia Cattolica.

CORDA FRATRES

E' superiore a qualsiasi partito. E' una associazione apolitica. Intende formare una coscienza politica nei suoi membri. Ha scopi culturali ed educativi. Non ha alcun programma religioso.

UNIONE APOLITICA STUDENTI

Si acclude programma presentato.

E' stata proposta la fusione di tutte queste Associazioni. Sarebbe necessario che questa nuova Associazione non avesse il nome di nessuna di queste uniche già esistenti.

La prossima riunione è stata indetta per lunedì 15 maggio alle ore 15.30.

I rappresentanti dei diversi gruppi presenteranno un pro memoria del loro statuto e del programma svolto, si ascolterà la risposta dell'Arcivescovo a questa proposta di fusione e si compilerà lo statuto per questa nuova organizzazione che si baserà sulla tolleranza e sul rispetto reciproco e sulla buona volontà di collaborare/

9F 11.5

ORGANIZZAZIONI STUDENTESCHE

In una comunità come una università dove tante persone, più o meno della stessa età, ma non sempre con le stesse idee, si trovano insieme, è naturale che gli studenti si raggruppino secondo i loro interessi, sentimenti o tendenze politiche.

Se vogliamo formarsi in gruppi separati, mi pare una cosa logica, soprattutto in un momento come il presente quando non si sente più l'obbligo - l'incubo - di far parte di un unico partito - detto infallibile.

Ma sapere raggrupparsi non è che un passo verso una conoscenza della vita cooperativa. Bisogna sapere poi, acquistare da un lato un'indipendenza individuale e sviluppare dall'altro un'interdipendenza comune.

L'indipendenza individuale significa fedeltà a se stesso e non schiavitù a qualsiasi partito. L'interdipendenza comune richiede l'autosoppressione dell'egoismo nell'interesse della comunità. Chi fa parte di un gruppo deve saper distinguere fra fedeltà a se stesso, dovere alla comunità e lealtà verso il gruppo.

Nei passati venti anni in Italia l'individuo era sconosciuto ed un gruppo aveva inghiottito la comunità. Subito tornare ad una situazione normale, soprattutto in tempo di guerra, è difficile. Ma guidati da principi giusti sarebbe possibile preparare il terreno per giorni più felici.

In tempi di guerra la comunità assume una importanza superiore all'individuo ed al gruppo, e questo è consentito dalla coscienza individuale ed accettato dal gruppo formato da individui coscienti.

Il problema che dobbiamo affrontare in Italia oggi - ed è particolarmente importante nella vita universitaria - è ricreare la coscienza individuale, che sente spesso il bisogno di raggrupparsi, togliendo da qualsiasi partito l'usurato monopolio degli istituti comuni. E poi, dobbiamo dare la dovuta importanza alla vita comune per cui (ragione dello stato di guerra) l'individuo ed il gruppo deve sacrificarsi senza però lasciarsi essere trascurato.

Basiamoci dunque su questo concetto dell'individuo, della comunità e del gruppo e vedremo che tutte queste entità devono avere uno sviluppo contemporaneo. E trovandoci davanti il compito, non tanto facile, di guidare gli studenti della Università di Napoli nella formazione di un'organizzazione dove si sono rappresentati tutti gli elementi fra gli studenti per le opere assistenziali, ricreative e culturali, non dimentichiamo che trascurare l'individuo ed il gruppo porterebbe al fallimento del tentativo; come dall'altra parte gli individui ed i gruppi debbono riconoscere che, se non sono disposti a mettere in disparte certi interessi personali o sezionali nell'interesse comune, faranno un atto di egoistico sabotaggio.

Come primo passo verso l'organizzazione di una vita comune che non dipenda da questo o quell'altro partito e che non sia disturbata dalle lotte fra questo e quell'altro gruppo, suggerisco la formazione di diversi circoli, dove gli studenti possono seguire quelle attività culturali e ricreative che preferiscono.

- 2 -

Fra questi ci vorrebbe un circolo sportivo, un centro di studi politici e filosofici e un circolo artistico con filodrammatica. Ciascun circolo dovrebbe essere costituito e diretto esclusivamente dagli studenti ed avere una vita autonoma.

Considereremo un centro di studi politici e filosofici.

Le attività di una tale società studentesca sarebbero, fra altre, la formazione di una biblioteca, l'organizzazione di conferenze e la preparazione di dibattiti. E qui voglio aggiungere qualche parola a proposito del dibattito.

Si mette alla prova la destrezza della lingua nel dibattito che non deve mai cadere nella banalità di una dimostrazione. Chi sceglie il soggetto deve cercare qualche argomento controversiale e deve assicurare che da tutte e due le parti si trovano oratori capaci di difendere le sue tesi e convincere il suo uditorio; il pubblico pure deve osservare le norme che assicurano l'ordine e la sincerità nel giudizio. Il dibattito che ha maggiore successo è quello dove nella divisione non si sa quale parte avrebbe vinto sino a che l'ultimo voto sia computato.

Il dibattito è un'ottima scuola non solo per l'uomo di politica e l'avvocato ma anche per il buon cittadino che deve imparare a distinguere fra i trucchi dell'oratore e l'argomento del discorso.

Per una società che costituisce sul serio un centro di studi politici e filosofici bisogna assicurare che studenti di tutte le facoltà dell'Università siano considerati (ma soprattutto le facoltà di lettere, filosofia e giurisprudenza) e che tutti i movimenti politici siano riconosciuti.

Lo scopo di un Circolo Artistico sarebbe l'organizzazione di mostre d'arte, conferenze su soggetti artistici, visite ai musei e gallerie d'arte, la costituzione di un filodrammatico, ed altre attività nel campo della pittura, scultura, teatro, musica ecc.

L'associazione dello sport dovrebbe incoraggiare ed organizzare lo sport in tutti i suoi rami o individuali o collettivi.

Per la formazione di questi tre Circoli la Sottocommissione per i Giovani dell'Università sceglierà tre Comitati che avranno il compito di preparare lo statuto ed aprire le iscrizioni per ciascuno.

Appena sufficienti le iscrizioni, ogni circolo (e non sono necessariamente esclusi altri circoli da formarsi) terrà un'assemblea generale per l'approvazione dello Statuto e per l'elezione del presidente, del segretario ed altri funzionari dirigenti.

Ho detto che questo sarebbe un primo passo. Non si può fare una passeggiata con un unico passo. Ma se il primo passo sarà fatto nel senso giusto, la via sarà meno faticosa.

H.R. BEARD, Lieut.

LIBERAL STUDENT UNION

There has been established by the Italian Liberal Movement, Via Medina, 5, "the Liberal Student Union."

University students who would like to join are invited to come to the office every day from the hours 11:00 to 13:00.

Document. 6.

6330

DOCUMENT 7

The Rector to discuss this after 5th February
with the Educational Adviser and for the present
to take no action .

6329

DOCUMENT 6

STUDENT SOCIETIES

A decree is being made in Palermo for the 3
Sicilian Universities.

This will be applied to other Universities.
The basis of it is that every society can be
formed so long as it has the support of at
least 10% of the students as members.

6328

0824

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DOCUMENTS 8A, 8B, 8C

Document 8A = The Rector to report progress on
this matter after 10th February.

Document 8B = Detto

Document 8C = Detto

6327

0 8 2 5